

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|-----------------|--------------------|
| 7155 R | 26 gennaio 2016 | FINANZE E ECONOMIA |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 23 dicembre 2015 concernente l'approvazione del progetto Sud-Ceneri-Nord (SCN) presentato dalla SCN Sagl e lo stanziamento di un sussidio a fondo perso massimo di Fr. 1'250'000.- nell'ambito del credito quadro di Fr. 27'000'000.- per la concessione di aiuti cantonali ai sensi dell'Art. 16 cpv. 1 della Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2012-2015

1. PREMESSA

La filiera "bosco-legno" è stata ritenuta, nello scorso quadriennio 2012-2015 (v'è da credere che lo sarà ancora in quello presente), tra le priorità di politica economica regionale. Una decisione che ha favorito la messa in atto di una serie di misure volte a favorire la gestione integrata delle proprietà boschive pubbliche e private, la collaborazione interaziendale, il miglioramento delle situazioni logistiche e della lavorazione della materia prima e lo sviluppo di attività produttive in nicchie di mercato.

Il progetto oggetto del presente messaggio è pertanto da ritenersi come la realizzazione concreta degli intendimenti enunciati dal legislatore in materia di politica economica regionale. E in quanto tale è stato attivamente accompagnato nella sua fase progettuale dalle competenti autorità e dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzona e Valli (ERS-BV).

2. IL PROGETTO E GLI OBIETTIVI

Il progetto SCN che ha tratto insegnamento, tra l'altro, dall'esperienza dell'iniziativa "Locarno Ovest", intende perseguire i seguenti obiettivi principali:

- industrializzazione dei processi produttivi;
- valorizzazione del castagno indigeno;
- realizzazione di una centrale termica a legna con teleriscaldamento;
- sviluppo del settore arredo;
- sensibilizzazione dei vari attori all'uso del legname indigeno in tutte le sue forme (legname da costruzione, da arredamento e quale fonte energetica rinnovabile).

Inoltre, il progetto si prefigge di conquistare fette di mercato a livello nazionale in modo da aumentare e uniformare i volumi di produzione e distribuzione a beneficio di tutte le aziende forestali che hanno aderito al progetto. Ciò che potrà avvenire anche attraverso la creazione di un marchio proprio, che permetterà di rafforzare l'immagine del prodotto anche oltre i confini cantonali.

3. ORGANIZZAZIONE

Il progetto SCN, che vede quale capofila l'Azienda forestale (Afor) Castor Sagl, è stato abbracciato dalle seguenti 8 aziende del settore:

- Azienda forestale Castor Sagl – Bellinzona
- Azienda forestale Valli di Lugano SA – Monteceneri
- Castagnostyle Sagl – Taverne
- Legna Energia Ticino SA – Taverne
- Nuova Energia Ticino SA – Madonna del Piano
- Ecomac Sagl – Biasca
- UI Chémul Sagl – Olivone
- GJC SA – Pianezzo

Si tratta evidentemente di una collaborazione interaziendale molto interessante che percorre il Ticino da sud a nord attraverso il Ceneri.

4. GLI INVESTIMENTI E IL FINANZIAMENTO

Il progetto SCN, grazie anche alla realizzazione di uno spazio coperto adibito alla lavorazione del legname, prevede pure la produzione di articoli di arredo urbano, ma in particolare prevede di realizzare:

- una linea per la segagione dei tronchi;
- una linea automatica per la preparazione di legna da ardere;
- una linea per la scortecciatura dei tronchi;
- una postazione per la realizzazione di articoli legati all'arredo urbano;
- una piazza di raccolta e compostaggio degli scarti vegetali;
- una centrale termica a biomassa con annessa rete di teleriscaldamento.

Il sostegno finanziario previsto nell'ambito della politica regionale si limita alla fase di *start-up* della nuova società e a un contributo per gli investimenti legati all'industrializzazione del processo.

Mentre, seppur integrati nel progetto SCN, gli investimenti relativi alla piazza di raccolta e compostaggio – volti a valorizzare anche gli scarti vegetali, sia quale vettore energetico che quale composto (terriccio) – non beneficeranno di contributi ai sensi della politica economica regionale.

Neppure i costi per la realizzazione della centrale termica a biomassa con annessa rete di teleriscaldamento sono pertanto compresi negli investimenti della SCN.

La seguente tabella riassume gli investimenti e i contributi complessivi richiesti nell'ambito della politica economica regionale:

| | Investimento complessivo (con IVA) | Computabile (senza IVA) | % aiuto | IVA non recuperabile | Investimento computabile | Contributo PER |
|---------------------------------|------------------------------------------|----------------------------|------------|-------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Investimenti immateriali | | | | | | |
| Lavori preparatori | 108'000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Fase di avviamento | 1'358'510 | 1'257'880 | 0 | 0 | 1'257'880 | 509'441 |
| ToT immat. | 1'466'510 | 1'257'880 | | | 1'257'880 | 509'441 |
| Investimenti materiali | | | | | | |
| Linea segheria | 567'000 | 325'000 | 50 | 13'000 | 338'000 | 169'000 |
| Linea legna da ardere | 891'000 | 719'500 | 50 | 28'780 | 748'280 | 374'140 |
| Linea scortecciatrice | 459'000 | 225'000 | 50 | 9'000 | 234'000 | 117'000 |
| Linea arredo urbano | 162'000 | 130'000 | 50 | 5'200 | 135'200 | 67'600 |
| Piazza compostaggio | 1'377'000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| ToT mat. | 3'456'000 | 1'399'500 | | | 1'455'480 | 727'740 |
| ToT complessivo | 4'922'510 | 2'657'380 | | | 2'713'360 | 1'237'181 |

Il contributo cantonale a fondo perso proposto ammonta complessivamente a Fr. 1'237'181.-, arrotondato a **Fr. 1'250'000.-**. La differenza di Fr. 12'819.- è da considerarsi quale riserva. Il contributo arrotondato per la fase di *start-up* ammonta a **Fr. 510'000.-**, mentre il sussidio cantonale a sostegno degli investimenti ammonta a **Fr. 740'000.-**.

Il piano di finanziamento del progetto SCN (arrotondato), è il seguente:

| | CHF | % |
|-------------------------------------------------------|--------------------|-------------|
| Mezzi propri | 1'450'000.- | 29.5% |
| Prestazione proprie (lavori, forniture, materiali...) | 420'000.- | 8.5% |
| Prestazioni coperte da Patriziato e Comune | 435'000.- | 8.8% |
| Finanziamento bancario | 1'370'000.- | 27.8% |
| Contributo LaLPR ai costi di avviamento | 510'000.- | 10.4% |
| Contributo LaLPR per gli investimenti | 740'000.- | 15.0% |
| Totale | 4'925'000.- | 100% |

5. CONCLUSIONI

La Commissione gestione e finanze valuta inoltre positivamente la prospettata creazione di 4/5 nuovi posti di lavoro in una regione (Biasca e Valli) particolarmente toccata dalle ripercussioni economiche negative in atto su scala ticinese. E elemento di non secondaria importanza l'attuazione del progetto permetterà di consolidare e rafforzare le prospettive occupazionali di 61 collaboratori (12 apprendisti) già ora impegnati, in un settore, quello forestale, estremamente importante per l'economia cantonale e la cura del paesaggio, regolamentato da un contratto collettivo di lavoro a livello cantonale.

Infine, la Commissione gestione e finanze, considerata l'attualità del progetto, il suo coerente inserimento negli obiettivi di politica economica previsti dalla piattaforma bosco-legno (Piattaforma che sostiene in modo particolare la messa in atto di sinergie interaziendali, l'industrializzazione di processi e la valorizzazione dei prodotti) e la sostenibilità finanziaria del progetto preavvisa favorevolmente la concessione del sussidio come indicato nei considerandi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore

Badasci - Caprara - Caverzasio - Dadò -

De Rosa - Farinelli - Garobbio - Gianora -

Kandemir Bordoli - Pini - Pinoja - Quadranti